Zona industriale, tornano gli scioperi: braccia incrociate in portineria, paure per il futuro

Due ore di sciopero questa mattina in zona industriale. I metalmeccanici aderenti alla Fiom Cgil ed alla Uilm Uil si sono ritrovati davanti alle portinerie sud e Igcc a partire dalle 8. Braccia incrociate fino alle 10, per richiamare l'attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro, dopo l'ultimo incidente di due giorni fa, con due operai feriti (uno in terapia intensiva) ed un contuso. "Questa ennesimo incidente evidenzia le carenze di un sistema industriale che ogni giorno mette pericolosamente in discussione la sicurezza dei lavoratori.Non si può sottovalutare la preoccupante sequenza di incidenti e mancati incidenti che stanno caratterizzando in queste settimane il petrolchimico Siracusano e che evidenziano la necessità cogente di affrontare il tema della sicurezza", si legge nella nota dei sindacati.

In un quadro di grande incertezza sul futuro prossimo di Isab-Lukoil e, di rimando, per l'intera zona industriale, irrompe anche il tema della sicurezza. E' uno dei tanti segnali di tensione crescente nel polo petrolchimico aretuseo.

"Il nostro primo pensiero ai due lavoratori infortunati, ai quali oltre ad esprimere la nostra vicinanza auguriamo una completa guarigione. Ma quanto è accaduto e troppo spesso accade non è degno di un paese civile", dicono i sindacati Recano (Fiom) e Miozzi (Uilm). "A tutti i lavoratori va garantito di tornare alla propria famiglia e alla propria casa una volta finito il turno di lavoro. Vanno individuate e messe in atto al più presto pratiche ed azioni che vedano prioritaria la sicurezza. Ancora una volta ribadiamo con forza

che se si vogliono ridurre gli infortuni sul lavoro è necessario che la gestione della salute e della sicurezza diventi un elemento di qualificazione dell'azienda stessa".
La prossima mossa dei sindacati, che chiamano committente e contraenti a maggiore attenzione, riguarda l'astensione degli operai dagli straordinari. Primi segnali di quella che da qui a breve potrebbe diventare una mobilitazione generale.

Siracusa. Buoni spesa per canoni e utenze domestiche, pubblicata la graduatoria: 403 i beneficiari

Sono 403 i beneficiari della linea due relativa ai buoni spesa per le famiglie in difficoltà economiche a causa dell'emergenza Covid. Completato l'iter, l'assessorato alle Politiche Sociali ha pubblicato la graduatoria degli aventi diritto, per una somma totale di 116 mila euro. Si tratta di contributi che attraverso il Comune vengono erogati per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. A ciascuno dei beneficiari saranno accreditate somme variabili tra i 200 ed i 300 euro, in base a quanto spetta loro secondo i requisiti di cui sono in possesso. E' previsto in questo caso l'accredito direttamente nei rispettivi conti correnti, di cui hanno comunicato l'Iban. Bocciate 199 richieste, spesso per errori di compilazione nonostante la richiesta degli uffici di fornire integrazioni e correzione onde evitare la perdita dell'opportunità. Le istanze presentate erano in questo caso oltre 600.

Da oggi i beneficiari stanno ricevendo un messaggio dal settore Politiche Sociali, in cui si comunica l'ok alla richiesta e le modalità di pagamento, che non sarà con ogni probabilità immediato. Serviranno i tempi tecnici, legati al lavoro del settore Ragioneria del Comune. Per chi è stato escluso, invece, a disposizione dieci giorni di tempo per le eventuali osservazioni.

"Noi abbiamo dunque fatto la nostra parte- commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone- Si conclude l'iter, che ha riguardato in una prima fase la cosiddetta linea 1 e successivamente l'ancora più complessa linea 2, con passaggi farraginosi che hanno determinato i ritardi nel completamento di tutte le procedure, aspetto per il quale ci scusiamo".

Nel frattempo, chi era rimasto escluso dai buoni pasto ed è stato "recuperato" a seguito delle integrazioni richieste, riceverà entro lunedì la relativa comunicazione. Si tratta di 270 persone sui mille e 400 esclusi.

beneficiari contributo – elenco

Si apre l'Infiorata di Noto 2022: tappeto di fiori in Via Nicolaci

Tutto pronto per l'Infiorata di Noto, giunta quest'anno alla sua 43esima edizione. E' il ventennale dell'iscrizione nella World Heritage List di Noto, Palazzolo Acreide, Caltagirone, Ragusa, Scicli, Modica e Militello Val di Catania (le città tardo-barocche del Val di Noto, dunque) e proprio questo è il

tema scelto per il 2022.

Fino al 17 Maggio via Nicolaci tornerà scenario di un appuntamento molto atteso e che registra numeri molto importanti, dopo gli anni della pandemia. La durata, cinque giorni anziché tre, è una delle novità volute dall'amministrazione comunale, retta dal sindaco, Corrado Figura. Vere e proprie opere d'arte i 16 bozzetti realizzati con circa 400 mila fiori, per un tappeto fiorito di circa 700 metri quadrati. Il tutto, realizzato con il coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi scout.

I visitatori, non residenti a Noto, pagano un ticket di 2,50 euro. E' possibile acquistarlo online oppure negli infopoint allestiti. Predisposti dei varchi per accedere in via Nicolaci. Per i giorni dell'Infiorata sono stati allestite quattro grandi aree parcheggio per le autovetture, con relativi bus bavetta gratuiti per raggiungere il centro. La manifestazione segna anche l'avvio della nuova gestione dei parcheggi a pagamento "strisce blu" e del check point per i pullman turistici, servizi affidati per cinque anni alla società Ital Parcheggi di Siracusa del gruppo Caia.

Domani, sabato 14 Maggio, appuntamenti a partire dalle 8:00. In via Nicolaci i Canti di Primavera a cura del soprano Maria Grazia Tringale. Poi, i momenti musicali dal balcone di Palazzo Nicolaci con il violinista Gabriele Bosco e la Nota Barocca Ensemble, in collaborazione con la Cooperativa Etica Oqdany. Anche la scuola sarà protagonista, con una danza a cura dell'istituto comprensivo Maiore impegnato in Coreografia in musica.

In Largo Porta Reale, spettacoli di artisti di strada, mentre nel Sagrato della Basilica S.S Salvatore, Le Fleur du Soleil, per la regia di Carla Gavata. Nel pomeriggio, alle 17:30, partirà dalla Porta Reale la Promenade della Compagnia internazionale di Danza Storica Harmonia Suave. Spettacoli in piazza Municipio, Piazza XVI Maggio e Piazza Landolina. La

Fanfara dei Carabinieri rappresenterà uno dei fiori all'occhiello, con il concerto di Piazza Municipio.

Ricca anche la giornata di Domenica 15 maggio, che vedrà anche l'esibizione del Gruppo Musici e Sbandieratori Città di Noto e Tamburi di Buccheri. Il Corteo Barocco riempirà la mattinata, dalle 10:30 alle 12:00 con la suggestiva Sfilata in abiti d'epoca del Settecento. Tra le novità, alle 18:00, lo spettacolo Videomapping Universi Luminosi di Ionee Waterhouse. Le giornate successive saranno un susseguirsi di momenti di musica e arte, fino a martedì 17 Maggio con il gran finale e l'esibizione dei fiati del Liceo Verga di Modica, seguito dal Teatro Noto D'Estate, ultimo appuntamento dell'edizione 2022.

Braccianti stagionali e ostello di Cassibile, focus in Prefettura: nuove iniziative allo studio

Ancora un focus in Prefettura, a Siracusa, dedicato all'analisi delle azioni di contrasto al caporalato e ad ogni forma di illegalità nella filiera alimentare. Se ne è discusso durante una delle periodiche riunioni di coordinamento previste dal "Protocollo per la prevenzione delle attività illecite in agricoltura e degli insediamenti abitativi spontanei", sottoscritto nel maggio dello scorso anno con i sindaci della provincia, l'INPS, il Centro per l'impiego, l'Ispettorato del Lavoro, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e l'Ente bilaterale agricolo territoriale (EBAT).

Tema principale dell’incontro congiunto, i risultati conseguiti con le prime azioni sinora poste in essere. Ovviamente sguardo concentrato sull’ostello di Cassibile che una capienza di 110 posti. Il recente sgombero di quanti si erano accampati all’esterno, ha spinto ad una nuova azione di sensibilizzazione nei confronti delle aziende agricole che hanno sede in Comuni diversi da Siracusa (risultanti dai contratti di lavoro acquisiti per l’accesso all’ostello, ndr) ai fini di una diversa sistemazione alloggiativa dei lavoratori stagionali assunti, anche sfruttando il contributo di 100 euro deliberato dall’EBAT, proprio per scoraggiare il fenomeno degli insediamenti spontanei. Via libera, intanto, alla sperimentazione della piattaforma realizzata dall’EBAT in modo da disporre, prima della prossima stagione di raccolta, sia del reale fabbisogno di manodopera da parte delle aziende sia della disponibilità dei lavoratori, anche stanziali. Si sta poi valutando, tra i requisiti per l’accesso all’ostello di Cassibile, un contributo a carico del lavoratore per le spese di funzionamento.
“Istituzioni e parti sociali di Siracusa stanno dimostrando di volere affrontare con serietà il problema e, soprattutto, collaborando lealmente; alle Forze di polizia, territoriali e locale, un ringraziamento per la costante azione di controllo sul territorio a tutela della sicurezza dei cittadini”, ha detto al termine il prefetto Giusi Scaduto.

Santa Lucia, questa volta è tutto a posto: sabato la

processione dell’Ottava di maggio

Niente sorprese questa volta. Le previsioni del tempo sono buone per cui domani pomeriggio, sabato 14 maggio, potrà svolgersi la processione dell’Ottava di Santa Lucia, a Siracusa. Migliaia di siracusani, intanto, approfittando dei sette giorni di rinvio, si sono recati in pellegrinaggio alla Badia, in visita al simulacro della patrona. Tantissimi anche i turisti che hanno potuto ammirare il simulacro recentemente restaurato.
E domani, sabato 14, alle ore 18,00 i siracusani potranno rivivere la festa dell’Ottava con il tradizionale lancio delle colombe. La festa del Patrocinio ricorda il miracolo del 1646, quando i siracusani riuniti in preghiera in Cattedrale chiesero aiuto alla Santa: improvvisamente entrò in chiesa una colomba che annunciava l’arrivo al porto di una nave carica di grano. Alle 18.00 il simulacro uscirà dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia: una breve processione in piazza Duomo con i vigili del fuoco che porteranno a spalla il simulacro e renderanno omaggio alla martire siracusana con una corona di fiori. Poi i vigili cederanno il posto ai volontari della Protezione Civile che porteranno il simulacro fino a via Picherali. Quindi i berretti verdi riprenderanno il loro posto e inizierà la processione che attraverserà le vie di Ortigia: via Picherali, via Castello Maniace, lungomare Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza S. Giuseppe, via della Giudecca, via delle Maestranze, via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo. Alle ore 21,00 è previsto l’ingresso delle Reliquie e del Simulacro in Cattedrale e la chiusura della nicchia della Cappella che custodisce il Simulacro.
Domani alle ore 17,00 celebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale. Alle ore 18,00 uscita del simulacro con il lancio delle colombe effettuato dalla società colombofila siracusana “Dioniso” e

processione.
Domenica alle ore 10,00 “Ti racconto Lucia”, walking tour in Ortigia in collaborazione con l’Ufficio Diocesano Pastorale del Turismo e Kairos. Alle ore 12,30 sul sagrato della Cattedrale: “Concerto per la pace in onore di Santa Lucia” eseguito dalla banda musicale Città di Siracusa diretta dal maestro Michele Pupillo.

Operaio ventenne ricoverato al Cannizzaro, l’equipe sanitaria: “lievi miglioramenti”

E’ un quadro sanitario che presenta “lievi miglioramenti” quello dell’operaio ventenne rimasto coinvolto, due giorni fa, in un incidente sul lavoro in zona industriale. Ricoverato al Cannizzaro di Catania, è costantemente monitorato dai sanitari della struttura sanitaria etnea, specializzata anche nel trattamento dei grandi ustionati. L’operaio rimane nel reparto di Rianimazione, con la prognosi riservata ma, come detto, presenta lievi miglioramenti, in un quadro clinico comunque ancora “serio”.
Subito dopo l’incidente è stato trasportato in ospedale a Siracusa. Dopo i primi accertamenti, è stato disposto il trasferimento a Catania, a causa in particolare delle ustioni all’addome.
L’area in cui è avvenuto l’incidente è stata posta sotto sequestro dalla Procura di Siracusa, per tutti gli accertamenti del caso. Verifiche anche sul ponteggio su cui stavano lavorando gli operai quando è avvenuta una improvvisa

fuoriuscita di liquido infiammabile. Questa mattina, intanto, due ore di sciopero dei metalmeccanici davanti alle portinerie sud dell’area industriale.

Lavori riqualificazione via senatore Di Giovanni, dubbi dei commercianti: “Fatti bene?”

I lavori di riqualificazione urbana avviati nella zona commerciale Tisia, a Siracusa, sollevano qualche perplessità. In attesa dell’avvio del cantiere principale, proprio su viale Tisia, vengono completati i lavori nelle limitrofe aree di largo Dicone, via dell’Olimpiade e via Senatore Di Giovanni. Proprio da quest’ultima area, arrivano le segnalazioni di alcuni commercianti.
“Pendenze sbagliate e già, dopo le prime piogge, abbiamo visto come l’acqua ora si acconchi in strada. Ma la cosa paradossale – raccontano – è che mattonelle appena posate nei nuovi marciapiedi, saltano dopo pochi giorni dalla conclusione dei lavori. Abbiamo forti dubbi sul fatto che le opere siano state correttamente eseguite”, spiegano i commercianti di via senatore di Giovanni. L’episodio di mattonelle che si staccano subito dopo la posa non è, purtroppo, inedito. Era già successo anche poco distante, tra largo Dicone e via dell’Olimpiade. “L’amministrazione comunale, prima di saldare i lavori, deve venire ad effettuare un attento collaudo. Alla presenza anche di noi commercianti”, la richiesta.

Largo Gilippo, da lunedì si traccia la segnaletica stradale: cambia la circolazione

Inizieranno lunedì 16 maggio i lavori per tracciare la segnaletica stradale nella zona largo Gilippo, a Siracusa. Strisce pedonali, le tracce della carreggiata e tutti gli elementi necessari per arrivare alla apertura della riqualificata area piazza Euripide-Largo Gilippo.
Per consentire i lavori, a partire dalle 6 di lunedì mattina scatteranno alcune restrizioni alla circolazione. Nel dettaglio, come previsto in un'ordinanza del settore Trasporti e diritto alla mobilità, nel corso dei lavori sarà vieta la sosta e vigerà la rimozione obbligatoria dei mezzi su tutta l'area di largo Gilippo, sia in direzione viale Regina Margherita che in direzione piazza Euripide. Inoltre è stato previsto il divieto di transito degli autobus e dei mezzi pesanti in generale. La circolazione tornerà regolare a partire dalle 9 di mercoledì 18 maggio. Prevedibili disagi, anche per la vicina presenza di scuole e studenti oltre che per l'alta intensità del traffico su quella direttrice.

foto archivio

Lukoil “compra” in patria e si avvicina alla Russia: la mossa alimenta incertezza per Priolo

La notizia è destinata ad aumentare il livello di preoccupazione per il futuro prossimo della zona industriale di Siracusa. Il gruppo petrolifero russo Lukoil ha annunciato con una sua nota l’acquisizione di Shell Neft, la controllata di Shell che si occupa di raffinazione e distribuzione di combustibili in Russia. La compagnia americana ha deciso di lasciare la Russia per via della guerra avviata contro l’Ucraina. Pochi i dettagli sull’acquisizione trapelati. Rientrerebbero nell’acquisizione 411 stazioni di vendita al dettaglio, situate principalmente nelle regioni centrali e nord-occidentali della Russia, e l’impianto di miscelazione dei lubrificanti di Torzhok, non molto lontano da Mosca. “L’operazione sarà completata dopo l’accordo del Servizio federale antimonopoli”, si legge nel comunicato del colosso petrolifero privato russo.
Lukoil, di fatto, corre “in soccorso” dell’economia e dell’occupazione della madrepatria russa alle prese con le dure sanzioni internazionali. Questo investimento lascerebbe presagire una volontà, da parte del gruppo petrolifero, di avvicinare sempre più i propri interessi alla Russia, man mano che diventa sempre più complessa l’attività nel resto d’Europa come, ad esempio, a Priolo dove sono note le difficoltà attraversate da Isab-Lukoil. E con il paventato embargo al petrolio russo in Ue a partire da gennaio, gli impianti siracusani si ritroverebbero impossibilitati a proseguire nella loro attività di raffinazione.
Sono attese mosse del governo italiano, sin qui molto timido ed attendista in casa come in Europa. Eppure da mesi si

moltiplicano gli appelli di Confindustria Siracusa e della deputazione politica siracusana, con interrogazioni parlamentari ed interventi in Regione. Forti le preoccupazioni dei sindacati che un mese addietro avevano iniziato a disegnare una mobilitazione generale del territorio che, al momento, rimane ancora in forma embrionale.
Una sensazione di immobilismo misto ad incertezza che non aiuta la causa del mantenimento delle attività e dei livelli occupazionali, per evitare in p o chi mesi quella che è stata definita una “catastrofe sociale”.

Zone Economiche Speciali in Sicilia orientale, ad Augusta si insedia il comitato di indirizzo

«Le Zes sono pienamente funzionanti. Oggi si mette un tassello importante al puzzle delle Zone economiche speciali, dal momento che abbiamo insediato il comitato di indirizzo della Sicilia orientale, che è di fatto la struttura di governo della stessa e che concretamente consentirà la reale partenza delle Zes siciliane». Lo ha detto l’assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, nel corso della riunione del comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale, convocata oggi ad Augusta dal commissario straordinario del Governo, Alessandro Di Graziano, nella sede dell’Autorità del Sistema portuale del mare Sicilia orientale ad Augusta.
«Siamo soddisfatti del fatto che delle 69 Zes presenti in Europa, due sono siciliane grazie all’impegno del governo Musumeci – continua l’assessore Turano –. Con la norma

approvata all’Ars, le SuperZes oggi costituiscono un reale trampolino di lancio per l’economia siciliana, su cui il governo regionale sta puntando con ulteriori agevolazioni fiscali parametrate ai ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall’attività svolta dall’impresa. L’obiettivo è incrementare gli investimenti produttivi nella regione e attrarre nuovi capitali da parte di imprenditori interessati a localizzare nell’Isola le loro aziende».

Il comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale si compone, oltre che del commissario straordinario di Governo, Di Graziano, e dell’assessore alle Attività produttive, Turano, anche del presidente dell’Autorità del Sistema portuale del mare Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, del presidente dell’Autorità del Sistema portuale Stretto, Mario Mega, del rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, Giuseppe Assenza, del rappresentante del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Roberto Liotta, e del rappresentante dell’Irsap, Salvatore Maugeri.

«Già la composizione del comitato individua le opportunità di relazione e di indirizzo che si possono dare alla Zes Sicilia orientale – dichiara il commissario Di Graziano – Lo strumento permette già oggi di avere approvato tre convenzioni con i due principali istituti di credito nazionali, Unicredit e Intesa, e con Irfis, l’istituto finanziario più rilevante in Sicilia: si tratta di strumenti da consegnare agli imprenditori per agevolarli ulteriormente negli investimenti».

Nel corso della riunione è stato approvato il regolamento interno del comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale e sono state sottoscritte le convenzioni con gli istituti di credito e finanziari. La presentazione del comitato di indirizzo relativo alla Zes Sicilia occidentale è prevista per il prossimo 25 maggio a Palermo.